

Ordinanza che istituisce provvedimenti nei confronti della Siria

946.231.172.7

del 18 maggio 2011 (Stato 9 dicembre 2011)

Il Consiglio federale svizzero,

visto l'articolo 2 della legge del 22 marzo 2002¹ sugli embarghi (LEmb),
ordina:

Sezione 1: Misure coercitive

Art. 1 Divieto di fornire materiale d'armamento e beni che potrebbero essere utilizzati per repressioni interne

¹ Sono vietati la vendita, la fornitura, l'esportazione e il transito, a destinazione della Siria o per un uso in Siria, di materiale d'armamento d'ogni genere, compresi armi e munizioni, veicoli ed equipaggiamento militari, attrezzature paramilitari, nonché i relativi accessori e pezzi di ricambio.

² Sono vietati la vendita, la fornitura, l'esportazione e il transito, a destinazione della Siria o per un uso in Siria, dei beni di cui all'allegato 1, che possono essere utilizzati per la repressione interna.

³ Sono vietati la fornitura di servizi di ogni genere, compresi i servizi finanziari, i servizi di mediazione e la consulenza tecnica, nonché la concessione di mezzi finanziari in relazione con la vendita, la fornitura, l'esportazione, il transito, la fabbricazione o l'impiego di beni di cui ai capoversi 1 e 2.

⁴ La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) può, d'intesa con i competenti uffici del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) autorizzare deroghe ai divieti di cui ai capoversi 1–3 per:

- a. beni e servizi destinati esclusivamente al sostegno della Forza di disimpegno degli osservatori delle Nazioni Unite (UNDOF) oppure all'utilizzo da parte di tale Forza;
- b. equipaggiamento militare non letale, destinato esclusivamente a scopi umanitari o di protezione o a programmi delle Nazioni Unite, dell'Unione europea e della Confederazione concernenti la creazione di istituzioni oppure destinati alla gestione delle crisi;
- c. armi da caccia e per il tiro sportivo, nonché i relativi accessori, munizioni e pezzi di ricambio.

RU 2011 2193

¹ RS 946.231

⁵ L'esportazione temporanea di indumenti di protezione, inclusi i giubbotti antiproiettile e i caschi, destinati a un uso individuale da parte del personale delle Nazioni Unite, dell'Unione europea o della Confederazione, dei rappresentanti dei media e del personale umanitario è esclusa dai divieti di cui ai capoversi 1–3.

Art. 1a² Divieti relativi a petrolio e prodotti petroliferi

¹ Per quanto concerne il petrolio e i prodotti petroliferi di cui all'allegato 3, sono vietati:

- a. l'importazione o il trasporto, qualora tali prodotti siano originari della Siria o siano stati esportati dalla Siria;
- b. l'acquisto, qualora si trovino in Siria o siano originari della Siria;

² È vietato mettere a disposizione direttamente o indirettamente mezzi finanziari o fornire sostegno finanziario, inclusi derivati, assicurazioni o riassicurazioni, concernenti le attività di cui al capoverso 1.

³ È vietato concedere prestiti o crediti a persone od organizzazioni siriane che partecipano alla prospezione, all'estrazione o alla raffinazione di petrolio.³

⁴ È vietato acquisire o aumentare partecipazioni in persone od organizzazioni siriane che effettuano attività di cui al capoverso 3 e costituire joint venture con esse.⁴

Art. 1b⁵ Divieti concernenti banconote e monete

È vietato fornire, vendere o far pervenire in altro modo alla Banca centrale della Siria nuove banconote e monete siriane che sono stampate o coniate in Svizzera.

Art. 2 Blocco degli averi e delle risorse economiche

¹ Sono bloccati gli averi e le risorse economiche di proprietà o sotto il controllo delle persone fisiche, delle imprese e delle organizzazioni menzionate nell'allegato 2.

² È vietato trasferire averi alle persone fisiche, alle imprese e alle organizzazioni che sottostanno al blocco, oppure mettere a loro disposizione, direttamente o indirettamente, averi e risorse economiche.

³ D'intesa con gli uffici competenti del DFAE e del Dipartimento federale delle finanze (DFF), la SECO può eccezionalmente autorizzare prelievi da conti bloccati, trasferimenti di valori patrimoniali bloccati e la liberazione di risorse economiche bloccate per:

- a. prevenire casi di rigore;
- b. rispettare contratti esistenti; oppure
- c. tutelare interessi svizzeri.

² Introdotto dal n. I dell'O del 23 set. 2011, in vigore dal 24 set. 2011 (RU **2011** 4483).

³ Introdotto dal n. I dell'O del 30 set. 2011, in vigore dal 1° ott. 2011 (RU **2011** 4515).

⁴ Introdotto dal n. I dell'O del 30 set. 2011, in vigore dal 1° ott. 2011 (RU **2011** 4515).

⁵ Introdotto dal n. I dell'O del 30 set. 2011, in vigore dal 1° ott. 2011 (RU **2011** 4515).

Art. 3 Definizioni

Nella presente ordinanza s'intende per:

- a. *averi*: valori patrimoniali, compresi denaro contante, assegni, crediti monetari, cambiali, ordini o altri strumenti di pagamento, depositi, debiti e riconoscimenti di debito, cartevalori e titoli di debito, certificati azionari, obbligazioni, titoli di credito, opzioni, obbligazioni fondiarie, derivati; interessi, dividendi o altri redditi o plusvalori generati da valori patrimoniali; crediti, diritti a compensazione, garanzie, fideiussioni o altri impegni finanziari; accrediti, polizze di carico, contratti di assicurazione, documenti di titolarizzazione di quote di fondi o altre risorse finanziarie e qualsiasi altro strumento di finanziamento delle esportazioni;
- b. *blocco degli averi*: l'impedimento di ogni atto che permetta la gestione o l'utilizzazione degli averi, fatte salve le normali operazioni amministrative effettuate dagli istituti finanziari;
- c. *risorse economiche*: i valori patrimoniali di ogni genere, indipendentemente dal fatto che siano materiali o immateriali, mobili o immobili, in particolare gli immobili e i beni di lusso, fatti salvi gli averi di cui alla lettera a;
- d. *blocco delle risorse economiche*: l'impedimento dell'impiego di tali risorse per acquisire averi, merci o servizi, comprese la vendita, la locazione o la costituzione in pegno delle risorse medesime;
- e.⁶ *persona od organizzazione siriana*:
 1. lo Stato siriano e qualsiasi autorità di questo Stato,
 2. qualsiasi persona fisica ubicata o residente in Siria,
 3. qualsiasi persona giuridica od organizzazione con sede in Siria,
 4. qualsiasi persona giuridica od organizzazione, ubicata in o fuori della Siria, di proprietà di o controllata direttamente o indirettamente da una o più delle citate persone od organizzazioni.

Art. 3a⁷ Divieto di soddisfare determinati crediti

È vietato adempiere a richieste di persone od organizzazioni siriane se vi è correlazione tra queste e un contratto o un'attività la cui esecuzione viene direttamente o indirettamente impedita o pregiudicata da misure previste dalla presente ordinanza.

Art. 4 Divieto di entrata e di transito

¹ L'entrata in Svizzera o il transito attraverso la Svizzera sono vietati alle persone fisiche elencate nell'allegato 2.

² L'Ufficio federale della migrazione (UFM) può concedere deroghe:

- a. per motivi umanitari documentati;

⁶ Introdotta dal n. I dell'O del 30 set. 2011, in vigore dal 1° ott. 2011 (RU **2011** 4515).

⁷ Introdotta dal n. I dell'O del 23 set. 2011 (RU **2011** 4483). Nuovo testo giusta il n. I dell'O del 30 set. 2011, in vigore dal 1° ott. 2011 (RU **2011** 4515).

- b. se la persona in questione si sposta per partecipare a conferenze internazionali o a un dialogo politico riguardanti la Siria; oppure
- c. se la tutela di interessi svizzeri lo esige.

Sezione 2: Esecuzione e disposizioni penali

Art. 5 Controllo ed esecuzione

¹ La SECO sorveglia l'esecuzione delle misure coercitive di cui agli articoli 1, 1a, 1b, 2 e 3a.⁸

² L'UFM sorveglia l'esecuzione del divieto di entrata e di transito di cui all'articolo 4.

³ Il controllo al confine è di competenza dell'Amministrazione federale delle dogane.

⁴ Su indicazione della SECO, le autorità competenti adottano i provvedimenti necessari al blocco delle risorse economiche, ad esempio la menzione nel registro fondiario di un divieto di disporre dei beni, oppure il pignoramento o il suggellamento di beni di lusso.

Art. 6 Dichiarazioni obbligatorie

¹ Le persone fisiche e le istituzioni che detengono o amministrano averi, oppure sono a conoscenza di risorse economiche, presumibilmente rientranti nel campo d'applicazione del blocco di cui all'articolo 2 capoverso 1, sono tenute a dichiararlo senza indugio alla SECO.

² Le dichiarazioni devono indicare i nomi dei beneficiari, l'oggetto e il valore degli averi e delle risorse economiche bloccati.

³ I contratti di cui all'articolo 7a devono essere dichiarati senza indugio alla SECO.⁹

Art. 7 Disposizioni penali

¹ Chiunque viola gli articoli 1, 1a, 1b, 2, 3a o 4 è punito conformemente all'articolo 9 LEmb.¹⁰

² Chiunque viola l'articolo 6 della presente ordinanza è punito conformemente all'articolo 10 LEmb.

³ Le infrazioni di cui agli articoli 9 e 10 LEmb sono perseguite e giudicate dalla SECO; essa può ordinare sequestri o confische.

⁸ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del 30 set. 2011, in vigore dal 1° ott. 2011 (RU 2011 4515).

⁹ Introdotto dal n. I dell'O del 23 set. 2011, in vigore dal 24 set. 2011 (RU 2011 4483).

¹⁰ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del 30 set. 2011, in vigore dal 1° ott. 2011 (RU 2011 4515).

Sezione 3: Disposizioni finali¹¹

Art. 7a¹² Disposizioni transitorie relative alla modifica del 23 settembre 2011

¹ I divieti di cui all'articolo 1a non si applicano ai contratti stipulati prima del 24 settembre 2011, purché il contratto in questione venga eseguito entro il 15 novembre 2011.

² Tali divieti non si applicano nemmeno all'acquisto di petrolio e prodotti petroliferi esportati dalla Siria prima del 24 settembre 2011.

Art. 7b¹³ Disposizione transitoria relativa alla modifica del 30 settembre 2011

I divieti di cui all'articolo 1a capoversi 3 e 4 non valgono per i contratti stipulati prima del 1° ottobre 2011.

Art. 8 Entrata in vigore¹⁴

La presente ordinanza entra in vigore il 19 maggio 2011.

¹¹ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del 23 set. 2011, in vigore dal 24 set. 2011 (RU **2011** 4483).

¹² Introdotto dal n. I dell'O del 23 set. 2011, in vigore dal 24 set. 2011 (RU **2011** 4483).

¹³ Introdotto dal n. I dell'O del 30 set. 2011, in vigore dal 1° ott. 2011 (RU **2011** 4515).

¹⁴ Introdotta dal n. I dell'O del 23 set. 2011, in vigore dal 24 set. 2011 (RU **2011** 4483).

Allegato 1
(art. 1 cpv. 2)

Beni che possono essere utilizzati per la repressione interna

- 1 Bombe e bombe a mano non menzionate nell'allegato 1 dell'ordinanza del 25 febbraio 1998¹⁵ sul materiale bellico (OMB) e nell'allegato 3 dell'ordinanza del 25 giugno 1997¹⁶ sul controllo dei beni a duplice impiego (OBDI).
- 2 I seguenti veicoli, fatta eccezione per i veicoli appositamente progettati per la lotta antincendio:
 - 2.1 veicoli dotati di cannone ad acqua appositamente progettati o modificati a fini antisommossa;
 - 2.2 veicoli appositamente progettati o modificati per essere elettrificati al fine di respingere gli assalti;
 - 2.3 veicoli appositamente progettati o modificati per rimuovere le barrierte;
 - 2.4 veicoli appositamente progettati o modificati per il trasporto o il trasferimento di prigionieri e detenuti;
 - 2.5 veicoli e rimorchi appositamente progettati per l'installazione di barriere mobili;
 - 2.6 componenti di veicoli di cui ai punti 2.1–2.5, appositamente progettate a fini antisommossa.
- 3 Le seguenti sostanze esplosive e sostanze collegate, non menzionate nell'allegato 1 OMB e nell'allegato 3 OBDI:
 - 3.1 apparecchi e dispositivi specificamente progettati per provocare esplosioni con mezzi elettrici o non elettrici, compresi gli apparecchi di innesco, i detonatori, gli ignitori, gli acceleranti di esplosione e le corde di detonazione, e le relative componenti appositamente progettate.

Fanno eccezione quelli impiegati per prodotti industriali, come ad esempio i sistemi di innesco degli air bag per autoveicoli.
 - 3.2 Le seguenti altre sostanze esplosive e sostanze collegate:
 - a. amatolo;
 - b. nitrocellulosa (contenente oltre il 12,5 % di azoto);
 - c. nitroglicolo;
 - d. tetranitrato di pentaeritrite (PETN);
 - e. cloruro di picrile;
 - f. 2,4,6 trinitrotoluene (TNT).

¹⁵ RS 514.511

¹⁶ RS 946.202.1. L'all. 3 OBDI può essere consultato sul seguente sito Internet: www.seco.admin.ch (>Temi > Politica economica esterna > Controlli delle esportazioni > Prodotti industriali > Leggi ed elenchi dei beni).

- 4 I seguenti equipaggiamenti di protezione, non menzionati al punto ML 13 dell'allegato 3 OBDI e non appositamente progettati per discipline sportive o a fini di sicurezza sul lavoro:
 - 4.1 giubbotti antiproiettile con protezione balistica e protezione contro gli attacchi all'arma bianca;
 - 4.2 elmetti con protezione balistica e protezione antischegge, elmetti antisommossa, scudi antisommossa e scudi balistici.
- 5 Simulatori per l'addestramento all'uso di armi da fuoco diversi da quelli menzionati al punto ML 14 dell'allegato 3 OBDI, e relativi programmi informatici appositamente progettati.
- 6 Apparecchiature per la visione notturna e la registrazione di immagini termiche e amplificatori d'immagine diversi da quelli menzionati dagli allegati 3 e 5 OBDI.
- 7 Filo spinato a lame di rasoio.
- 8 Coltelli militari, coltelli da combattimento e baionette con lama di lunghezza superiore a 10 cm non menzionati al numero 1 dell'allegato 5 OBDI.
- 9 Merci destinate all'esecuzione di esseri umani:
 - 9.1 forche e ghigliottine;
 - 9.2 sedie elettriche;
 - 9.3 camere stagne, ad esempio di acciaio e di vetro, destinate all'esecuzione di esseri umani mediante somministrazione di una sostanza chimica o di un gas letale;
 - 9.4 sistemi automatici per l'iniezione di droghe destinati all'esecuzione di esseri umani mediante somministrazione di una sostanza chimica letale.
- 10 Cinture a scarica elettrica destinate alla contenzione degli esseri umani mediante somministrazione di scariche elettriche con tensione a vuoto superiore a 10 000 V.
- 11 Merci destinate alla contenzione degli esseri umani:
 - 11.1 sedie e tavoli di contenzione. Sono escluse le sedie di contenzione per disabili;
 - 11.2 ceppi, catene e manette o bracciali individuali. Sono escluse le manette aventi una dimensione totale massima in posizione allacciata (catene incluse) compresa tra 150 e 280 mm, misurata dal bordo esterno di un bracciale al bordo esterno dell'altro, e che non presentano modifiche atte a causare dolore o sofferenze fisiche;
 - 11.3 serrapollici e viti schiacciapollici, compresi i serrapollici chiodati.

-
- 12 Dispositivi portatili per la somministrazione di scariche elettriche tra cui manganelli e scudi a scarica elettrica, fucili con proiettili di gomma e storditori elettrici (taser) con tensione a vuoto superiore a 10 000 V, non menzionati al numero 1 dell'allegato 5 OBDI.
Sono esclusi i dispositivi individuali per la somministrazione di scariche elettriche che l'utente porta con sé per autodifesa.
- 13 Sostanze destinate a fini antisommossa o di autodifesa e relativa attrezzatura portatile per il loro rilascio:
- 13.1 dispositivi portatili a fini antisommossa o di autodifesa mediante somministrazione o rilascio di una sostanza chimica paralizzante, non menzionati al numero 1 dell'allegato 5 OBDI.
Sono esclusi i dispositivi portatili individuali, anche quando contengono una sostanza chimica, che l'utente porta con sé per autodifesa;
- 13.2 vanillilammide dell'acido pelargonico (PAVA) (CAS 2444-46-4);
- 13.3 oleoresine di Capsicum (OC) (CAS 8023-77-6).
- 14 Dispositivi specificamente progettati per la produzione degli articoli di cui al presente elenco.
- 15 Tecnologia specifica destinata allo sviluppo, alla fabbricazione e all'utilizzo degli articoli di cui al presente elenco.

Allegato 2¹⁷
(art. 2 cpv. 1 e 4 cpv. 1)

Persone fisiche, imprese e organizzazioni alle quali si applicano i provvedimenti di cui agli articoli 2 e 4

A. Persone fisiche

| | Nome (ed eventuali pseudonimi) | Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità) | Funzione o motivi |
|----|--|---|--|
| 1. | Bashar Al-Assad | Nato l'11.9.1965 a Damasco; passaporto diplomatico n. D1903 | Presidente della Repubblica; organizzatore e responsabile della repressione contro i manifestanti. |
| 2. | Mahir (alias Maher) Al-Assad | Nato l'8.12.1967; passaporto diplomatico n. 4138 | Comandante della quarta divisione corazzata dell'esercito, membro del comando centrale del Baath, uomo di punta della guardia repubblicana; fratello del presidente Bashar Al-Assad; principale responsabile della repressione dei manifestanti. |
| 3. | Ali Mamluk (alias Mamlouk) | Nato il 19.2.1946 a Damasco; passaporto diplomatico n. 983 | Capo dei servizi d'informazione generali siriani (GID); coinvolto nella repressione dei manifestanti. |
| 4. | Muhammad Ibrahim Al-Sha'ar (alias Mohammad Ibrahim Al-Chaar) | | Ministro dell'interno; coinvolto nella repressione dei manifestanti. |
| 5. | Atej (alias Atef, Atif) Najib | | Ex capo della direzione della sicurezza politica a Deraa; cugino del presidente Bashar Al-Assad; coinvolto nella repressione dei manifestanti. |
| 6. | Hafiz Makhluif (alias Hafez Makhluouf) | Nato il 2.4.1971 a Damasco; passaporto diplomatico n. 2246 | Colonnello a capo di un'unità presso i servizi d'informazione generali (General Intelligence Directorate Damascus Branch); cugino del presidente Bashar Al-Assad; persona vicina a Mahir al-Assad; coinvolto nella repressione dei manifestanti. |
| 7. | Muhammad Dib Zaytun (alias Mohammed Dib Zeitoun) | Nato il 20.5.1951 a Damasco; passaporto diplomatico n. D 000 00 13 00 | Capo della direzione della sicurezza politica; coinvolto nella repressione dei manifestanti. |

¹⁷ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFE del 7 dic. 2011, in vigore dal 9 dic. 2011 (RU 2011 6269).

| | Nome (ed eventuali pseudonimi) | Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità) | Funzione o motivi |
|-----|--------------------------------|---|--|
| 8. | Amjad Al-Abbas | | Capo della sicurezza politica a Banyas, coinvolto nella repressione dei manifestanti a Baida. |
| 9. | Rami Makhlof | Nato il 10.7.1969 a Damasco; passaporto n. 454224 | Uomo d'affari siriano; associato a Mahir Al-Assad; cugino del presidente Bashar Al-Assad; finanzia il regime che permette la repressione dei manifestanti. |
| 10. | Abd Al-Fatah Qudsiyah | Nato nel 1953 a Hama; passaporto diplomatico n. D0005788 | Capo dell'intelligence militare siriana (SMI); coinvolto nella repressione della popolazione civile. |
| 11. | Jamil Hassan | | Capo dell'intelligence dell'aeronautica militare siriana; coinvolto nella repressione della popolazione civile. |
| 12. | Rustum Ghazali | Nato il 3.5.1953 a Deraa; passaporto diplomatico n. D 000 000 887 | Capo della sezione dell'intelligence militare siriana della zona rurale di Damasco; coinvolto nella repressione della popolazione civile. |
| 13. | Fawwaz Al-Assad | Nato il 18.6.1962 a Kerdala; passaporto n. 88238 | Coinvolto nella repressione della popolazione civile in quanto membro della milizia Shabiha. |
| 14. | Munzir Al-Assad | Nato l'1.3.1961 a Lattaquié; passaporto n. 86449 e n. 842781 | Coinvolto nella repressione della popolazione civile in quanto membro della milizia Shabiha. |
| 15. | Asif Shawkat | Nato il 15.1.1950 a Al-Madehleh, Tartus | Vice capo di stato maggiore per la sicurezza e il riconoscimento; coinvolto nella repressione della popolazione civile. |
| 16. | Hisham Ikhtiyar | Nato nel 1941 | Capo dell'Ufficio per la sicurezza nazionale siriana; coinvolto nella repressione della popolazione civile. |
| 17. | Faruq Al Shar | Nato il 10.12.1938 | Vicepresidente della Siria; coinvolto nella repressione della popolazione civile. |
| 18. | Muhammad Nasif Khayrbik | Nato il 10.4.1937 (oppure il 20.5.1937) a Hama; passaporto diplomatico n. 0002250 | Stretto consigliere del regime; coinvolto nella repressione della popolazione civile. |
| 19. | Mohamed Hamcho | Nato il 20.5.1966; passaporto n. 002954347 | Cognato di Mahir Al-Assad; uomo d'affari e agente locale di varie società straniere; finanzia il regime che permette la repressione dei manifestanti. |

| | Nome (ed eventuali pseudonimi) | Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità) | Funzione o motivi |
|-----|--|---|---|
| 20. | Iyad (alias Eyad) Makhlof | Nato il 21.1.1973 a Damasco; passaporto n. N001820740 | Fratello di Rami Makhlof e agente del GID, coinvolto nella repressione della popolazione civile. |
| 21. | Bassam Al Hassan | | Consigliere presidenziale per gli affari strategici; coinvolto nella repressione della popolazione civile. |
| 22. | Dawud Rajiha | | Capo di Stato maggiore dell'esercito responsabile dell'impegno militare nella repressione di pacifici manifestanti. |
| 23. | Ihab (alias Ehab, Iehab) Makhlof | Nato il 21.1.1973 a Damasco; passaporto n. N002848852 | Vicepresidente di SyriaTel e curatore temporaneo della società statunitense di Rami Makhlof; finanzia il regime che permette la repressione dei manifestanti. |
| 24. | Zoulhima Chaliche (Dhu al-Himma Shalish) | Nato nel 1951 o nel 1946 a Kerdaha. | Capo della protezione presidenziale; coinvolto nella repressione dei manifestanti; cugino di primo grado del presidente Bachar Al-Assad. |
| 25. | Riyad Chaliche (Riyad Shalish) | | Direttore del Military Housing Establishment; fonte di finanziamenti per il regime; cugino di primo grado del presidente Bachar Al-Assad. |
| 26. | Mohammad Ali Jafari (alias Ja'fari, Aziz; alias Jafari, Ali; alias Jafari, Mohammad Ali; alias Ja'fari, Mohammad Ali; alias Jafari-Najafabadi, Mohammad Ali) | Nato il 1.9.1957 a Yazd, Iran. | Brigadiere comandante. Comandante generale del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane, coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano. |
| 27. | Qasem Soleimani (alias Qasim Soleimany) | | Maggiore generale. Comandante del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane (IRGC) – Qods. Coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano. |
| 28. | Hossein Taeb (alias Taeb, Hassan; alias Taeb, Hossein; alias Taeb, Hossein; alias Taeb, Hussayn; alias Hojjatoleslam Hossein Ta'eb) | Nato nel 1963 a Teheran, Iran. | Viccomandante per i servizi di informazione del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane, coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano. |

| | Nome (ed eventuali pseudonimi) | Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità) | Funzione o motivi |
|-----|---|---|--|
| 29. | Khalid Qaddur | | Socio d'affari di Maher Al-Assad. Fonte di finanziamenti per il regime. |
| 30. | Ra'if Al-Quwatli (alias Ri'af Al-Quwatli) | | Socio d'affari di Maher Al-Assad. Fonte di finanziamenti per il regime. |
| 31. | Mohammad Mufleh | | Capo dell'intelligence militare siriana della città di Hama, coinvolto nella repressione dei manifestanti. |
| 32. | Tawfiq Younes | | Maggiore generale. Capo del dipartimento della sicurezza interna della direzione generale dell'intelligence; coinvolto nella repressione della popolazione civile. |
| 33. | Mohammed Makhlof (alias Abu Rami) | Nato il 19.10.1932 a Latakia, Siria. | Stretto collaboratore e zio materno di Bashar, socio di Mahir al-Assad, e padre di Rami, Ihab e Iyad Makhlof. |
| 34. | Ayman Jabir | Nato a Latakia | Collaboratore di Mahir al-Assad nella milizia Shabiha. Direttamente coinvolto nella repressione e negli atti violenti contro la popolazione civile e nel coordinamento dei gruppi della milizia Shabiha. |
| 35. | Ali Habib Mahmoud | Nato nel 1939 a Tartus | Generale. Ex Ministro della Difesa. Responsabile della condotta e delle operazioni delle forze armate siriane coinvolte nella repressione e negli atti violenti contro la popolazione civile. |
| 36. | Hayel Al-Assad | | Vice di Maher Al-Assad, capo dell'unità di polizia militare della quarta divisione dell'esercito, coinvolta nella repressione. |
| 37. | Ali Al-Salim | | Direttore dell'ufficio acquisizioni del ministero della difesa siriano, punto d'ingresso per tutti gli acquisti d'armi dell'esercito siriano. |
| 38. | Nizar Al-Assad | | Cugino di Bashar Al-Assad; ex direttore della società «Nizar Oilfield Supplies». Vicino agli alti funzionari del governo. Finanziamento della milizia Shabiha nella regione di Latakia. |

| | Nome (ed eventuali pseudonimi) | Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità) | Funzione o motivi |
|-----|--------------------------------|---|--|
| 39. | Rafiq Shahadah | | Brigadiere generale. Capo dell'intelligence militare siriana dipartimento 293 (affari interni) a Damasco. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Damasco. Consigliere del presidente Bashar Al-Assad nelle questioni strategiche e di intelligence militare. |
| 40. | Jamea Jamea (Jami Jami) | | Brigadiere generale. Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Dayr az-Zor. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Dayr az-Zor e Alboukamal. |
| 41. | Hassan Bin-Ali Al-Turkmani | Nato nel 1935 ad Aleppo | Viceministro aggiunto, ex ministro della difesa, inviato speciale del presidente Bashar Al-Assad. |
| 42. | Muhammad Said Bukhaytan | | Segretario regionale aggiunto del partito socialista arabo Baath dal 2005; direttore della sicurezza nazionale del partito Baath a livello regionale 2000–2005. Ex governatore di Hama (1998–2000). Stretto collaboratore del presidente Bashar Al-Assad e di Maher Al-Assad. Alto responsabile del regime nella repressione della popolazione civile. |
| 43. | Ali Douba | | Responsabile del massacro di Hama nel 1980, è stato richiamato a Damasco come consigliere speciale del presidente Bashar Al-Assad. |
| 44. | Nawful Al-Husayn | | Brigadiere generale. Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Idlib. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile nella provincia di Idlib. |
| 45. | Husam Sukkar | | Brigadiere generale. Consigliere del presidente per quanto riguarda la sicurezza. Consigliere del presidente per quanto riguarda la repressione e le violenze perpetrate contro la popolazione civile dai servizi di sicurezza. |

| | Nome (ed eventuali pseudonimi) | Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità) | Funzione o motivi |
|-----|--------------------------------|---|--|
| 46. | Muhammed Zamrini | | Brigadiere generale. Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Homs. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Homs. |
| 47. | Munir Adanov (Adnuf) | | Tenente generale. Vicecapo di Stato maggiore (operazioni ed esercitazioni) dell'esercito siriano. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile in Siria. |
| 48. | Ghassan Khalil | | Brigadiere generale. Capo del dipartimento informazioni della direzione generale dell'intelligence. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile in Siria. |
| 49. | Mohammed Jabir | Nato a Latakia | Milizia Shabiha. Collaboratore di Maher Al-Assad in ordine alla milizia shabiha. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile e nel coordinamento dei gruppi della milizia Shabiha. |
| 50. | Samir Hassan | | Socio d'affari di Maher Al-Assad. Risulta sostenere economicamente il regime siriano. |
| 51. | Fares Chehabi | | Presidente della camera di commercio e dell'industria di Aleppo. Sostiene economicamente il regime siriano. |
| 52. | Emad Ghraiwati | Nato nel marzo 1959 a Damasco, Siria | Presidente della camera dell'industria di Damasco (Zuhair Ghraiwati Sons). Sostiene economicamente il regime siriano. |
| 53. | Tarif Akhras | Nato nel 1949 a Homs, Siria | Fondatore del gruppo Akhras (materie prime, commercio, lavorazione e logistica), Homs. Sostiene economicamente il regime siriano. |
| 54. | Issam Anboubia | Nato nel 1949 a Lattakia, Siria | Presidente dell'Issam Anboubia Est. (industria agraria). Sostiene economicamente il regime siriano. |

| | Nome (ed eventuali pseudonimi) | Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità) | Funzione o motivi |
|-----|--------------------------------|---|--|
| 55. | Tayseer Qala Awwad | Nato nel 1943 a Damasco | Ministro della giustizia. Associato al regime siriano; sostiene le politiche e le pratiche dell'arresto e della detenzione arbitrari del regime. |
| 56. | Dr. Adnan Hassan Mahmoud | Nato nel 1966 a Tartous | Ministro dell'informazione. Associato al regime siriano; sostiene e promuove la politica d'informazione del regime. |
| 57. | Jumah Al-Ahmad | | Maggiore generale. Comandante delle Forze Speciali. Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria. |
| 58. | Lu'ai al-Ali | | Colonnello. Capo dell'intelligence militare siriana, dipartimento di Dera'a. Responsabile delle violenze perpetrate contro i manifestanti a Dera'a. |
| 59. | Ali Abdullah Ayyub | | Tenente generale. Vicecapo di Stato maggiore (personale e manodopera). Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria. |
| 60. | Jasim al-Furayj | | Tenente generale. Capo di Stato maggiore. Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria. |
| 61. | Aous (Aws) Aslan | Nato nel 1958 | Generale. Capo di battaglione della Guardia Repubblicana. Persona vicina a Maher al-Assad e al presidente al-Assad. Coinvolto nella repressione violenta della popolazione civile in tutto il territorio della Siria. |
| 62. | Ghassan Belal | | Generale. Capo della sicurezza della quarta divisione. Consigliere di Maher al-Assad e coordinatore delle operazioni dei servizi di sicurezza. Responsabile della repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria. |
| 63. | Abdullah Berri | | Comanda le milizie della famiglia Berri. Responsabile delle milizie filogovernative coinvolte nella repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile ad Aleppo. |

| | Nome (ed eventuali pseudonimi) | Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità) | Funzione o motivi |
|-----|--------------------------------|---|---|
| 64. | George Chaoui | | Membro del cyber esercito siriano. Coinvolto nella repressione violenta e nell'istigazione alla violenza contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria. |
| 65. | Zuhair Hamad | | Maggiore generale. Vicecapo della Direzione delle informazioni generali. Responsabile dell'uso della violenza in tutta la Siria e di atti di intimidazione e di torture dei manifestanti. |
| 66. | Amar Ismael | | Civile - Capo del cyber esercito siriano (servizio di intelligence dell'esercito). Coinvolto nella repressione violenta e nell'istigazione alla violenza contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria. |
| 67. | Mujahed Ismail | | Membro del cyber esercito siriano. Coinvolto nella repressione violenta e nell'istigazione alla violenza contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria. |
| 68. | Saqr Khayr Bek | | Vice ministro dell'interno. Responsabile della repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile in Siria. |
| 69. | Nazih | | Maggiore generale. Vicedirettore della Direzione delle informazioni generali. Responsabile dell'uso della violenza in tutta la Siria e di atti di intimidazione e di torture dei manifestanti. |
| 70. | Kifah Moulhem | | Comandante di battaglione della quarta divisione. Responsabile della repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile a Deir el-Zor. |
| 71. | Wajih Mahmud | | Maggiore generale. Comandante della diciottesima divisione corazzata. Responsabile delle violenze perpetrate contro i manifestanti a Homs. |

| | Nome (ed eventuali pseudonimi) | Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità) | Funzione o motivi |
|-----|--------------------------------|---|---|
| 72. | Bassam Sabbagh | Nato il 24 agosto 1959 a Damasco. Indirizzo: Kasaa, via Anwar al Attar, stabile al Midani, Damasco. Passaporto siriano n. 004326765 emesso il 2/11/2008, valido fino al novembre 2014. | Dirige lo studio Sabbagh et Associés (Damasco), avvocato del foro di Parigi. Consulente giuridico, finanziario e amministrativo degli affari di Rami Makhlof e di Khaldoun Makhlof. Socio di Bachar al-Assad nel finanziamento di un progetto immobiliare a Lattaquié. Fornisce sostegno finanziario al regime. |
| 73. | Tala Mustafa Tlass | | Tenente generale. Vicecapo di Stato maggiore (logistica e approvvigionamenti). Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria. |
| 74. | Fu'ad Tawil | | Maggiore generale. Vicecapo della Direzione delle informazioni dell'aeronautica militare della Siria. Responsabile dell'uso della violenza in tutta la Siria e di atti di intimidazione e di torture dei manifestanti. |

B. Imprese e organizzazioni

| | Nome | Indirizzo | Motivi |
|----|---|--|---|
| 1. | Bena Properties | | Sotto il controllo di Rami Makhlof; fonte di finanziamenti per il regime. |
| 2. | Al Mashreq Investment Fund (Amif) (alias Sunduq Al Mashrek Al Istithmari) | Casella postale 108, Damasco; Tel.: (+963) 11 2110059, (+963) 11 2110043; Fax: (+963) 933 333149 | Sotto il controllo di Rami Makhlof; fonte di finanziamenti per il regime. |
| 3. | Hamcho International (alias Hamsho International Group) | Bagdad Street, casella postale 8254, Damasco; Tel.: (+963) 11 2316675; Fax: (+963) 11 2318875; Sito Internet: www.hamshointl.com E-mail: info@hamshointl.com ; hamshogroup@yahoo.com | Sotto il controllo di Mohamed Hamcho o Hamsho; fonte di finanziamenti per il regime. |
| 4. | Military Housing Establishment (alias Milihouse) | | Impresa di lavori pubblici sotto il controllo di Riyad Chaliche e del Ministero della difesa; fonte di finanziamenti per il regime. |

| | Nome | Indirizzo | Motivi |
|-----|--|---|--|
| 5. | Direzione della sicurezza politica | | Servizio dello Stato siriano direttamente coinvolto nella repressione. |
| 6. | Direzione delle informazioni generali | | Servizio dello Stato siriano direttamente coinvolto nella repressione. |
| 7. | Direzione delle informazioni militari | | Servizio dello Stato siriano direttamente coinvolto nella repressione. |
| 8. | Direzione delle informazioni dell'aeronautica militare | | Servizio dello Stato siriano direttamente coinvolto nella repressione. |
| 9. | Forza Qods dell'IRGC (altrimenti detta: Forza Quds) | Teheran (Iran) | La forza Qods (o Quds) è un braccio speciale del corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche iraniane (IRGC). La forza Qods è coinvolta nell'approvvigionamento e nel sostegno del regime siriano per la repressione delle proteste in Siria. La forza Qods dell'IRGC ha fornito assistenza tecnica, materiale e sostegno ai servizi di sicurezza siriani nella repressione dei movimenti di protesta civili. |
| 10. | Mada Transport | Filiale della Holding Cham, Sehanya daraa Highway, PO Box 9525; Tel.: (+963) 11 9962 | Entità economica che finanzia il regime. |
| 11. | Cham Investment Group | Filiale della Holding Cham, Sehanya daraa Highway, PO Box 9525; Tel.: (+963) 11 9962 | Entità economica che finanzia il regime. |
| 12. | Real Estate Bank | Insurance Bldg. Yousef Al-azmeh sqr. Damascus, P.O.Box: 2337, Damasco, Repubblica araba siriana; Tel: (+963) 11 2456777 e 2218602; Fax: (+963) 11 2237938 e 2211186; E-mail della banca: Publicrelations@reb.sy; Sito web: www.reb.sy | Banca di proprietà dello Stato che sostiene finanziariamente il regime. |
| 13. | Addounia TV (altrimenti detta Dounia TV) | Tel.: (+963) 11 5667274, (+963) 11 5667271; Fax: (+963) 11 5667272; Sito web: http://www.addounia.tv | Addounia TV ha istigato alla violenza contro la popolazione civile della Siria. |

| | Nome | Indirizzo | Motivi |
|-----|--|--|---|
| 14. | Cham Holding | Cham Holding Building Daraa Highway - Ashrafiyat Sahnaya Rif Dimashq, Siria, C.P. 9525; Tel.: (+963) 11 9962, (+963) 11 668 14000, (+963) 11 673 1044; Fax: (+963) 11 6731274; Email: info@chamholding.sy www.chamholding.sy | Maggiore società holding siriana; controllata da Rami Makhlof, trae vantaggio dal regime e lo sostiene. |
| 15. | El-Tel Co. (altrimenti detta El-Tel Middle East Company) | Indirizzo: Dair Ali Jordan Highway, C.P.3052, Damasco, Siria; Tel.: (+963) 11 2212345; Fax: (+963) 11 44694450; Email: sales@eltelme.com Sito web: www.eltelme.com | Produzione e fornitura di apparecchiature di telecomunicazione per l'esercito. |
| 16. | Ramak Constructions Co. | Indirizzo: Daa'ra Highway, Damasco, Siria; Tel.: (+963) 11 6858111; Cell.: (+963) 933 240231 | Costruzione di caserme, baraccamenti ai posti di frontiera e di altri edifici per le esigenze dell'esercito. |
| 17. | Souruh Company (altrimenti detta Soroh Al Cham Company) | Indirizzo: Adra Free Zone Area Damasco, Siria; Tel.: (+963) 11 5327266; Cell.: (+963) 933 526812, (+963) 932 878282; Fax: (+963) 11 5316396; Email: sorohco@gmail.com Sito web: http://sites.google.com/site/sorohco | Investimenti in progetti industriali, militari locali, fabbricazione di pezzi di armamenti e di prodotti connessi. Il 100 % della società è di proprietà di Rami Makhlof. |
| 18. | Syriatel | Thawra Street, Ste Building, 6° piano, C.P. 2900; Tel.: (+963) 11 6126270; Fax: (+963) 11 23739719; Email: info@syriatel.com.sy; Sito web: http://syriatel.sy/ | Sotto il controllo di Rami Makhlof; fonte di finanziamenti per il regime: mediante il contratto di licenza versa il 50 % dei suoi utili al governo. |
| 19. | Commercial Bank of Syria | Damascus Branch, P.O. Box 2231, Moawiya St., Damasco, Siria; - P.O. Box 933, Yousef Azmeh Square, Damasco, Siria; Aleppo Branch, P.O. Box 2, Kastel Hajjarin St., Aleppo, Siria; SWIFT/BIC CMSY SY DA; | Banca statale che sostiene finanziariamente il regime. |

| | Nome | Indirizzo | Motivi |
|--|------|---|--------|
| | | Tutti gli uffici del mondo; sito web: http://cbs-bank.sy/En-index.php ; Tel: (+963) 11 2218890; Fax: +963 11 2216975; Direzione generale: dir.cbs@mail.sy | |

*Allegato 3*¹⁸
(art. 1a cpv. 1)

Petrolio e prodotti petroliferi

Voce di tariffa: Designazione delle merci

| | |
|-----------|---|
| 2709 | Oli greggi di petrolio o di minerali bituminosi |
| 2710 | Oli di petrolio o di minerali bituminosi, diversi dagli oli greggi; preparazioni non nominate né comprese altrove contenenti, in peso, il 70 % o più di oli di petrolio o di minerali bituminosi e delle quali tali oli costituiscono il componente base; oli usati |
| 2712 | Vaselina; paraffina, cera di petrolio microcristallina, «slack wax», ozocerite, cera di lignite, cera di torba, altre cere minerali e prodotti simili ottenuti per sintesi o con altri procedimenti, anche colorati |
| 2713 | Coke di petrolio, bitume di petrolio ed altri residui degli oli di petrolio o di minerali bituminosi |
| 2714 | Bitumi ed asfalti, naturali; scisti e sabbie bituminosi; asfaltiti e rocce asfaltiche; |
| 2715.0000 | Miscele bituminose a base di asfalto o di bitume naturali, di bitume di petrolio, di catrame minerale o di pece di catrame minerale (ad esempio: mastici bituminosi, «cut-backs»). |

¹⁸ Introdotta dal n. III dell'O del 23 set. 2011 (RU 2011 4483). Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFE del 7 dic. 2011, in vigore dal 9 dic. 2011 (RU 2011 6269).

